TI SALUTO O CROCE SANTA

*Rit.* ***Ti saluto o Croce santa, che portasti il Redentor:***

***gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.***

1. Sei vessillo glorioso di Cristo, sua vittoria e segno d’amor:

il suo sangue innocente fu visto come fiamma sgorgare dal cuor.

1. Tu nascesti fra braccia amorose di una Vergine Madre, o Gesù;

Tu moristi fra braccia pietose d’una croce che data ti fu.

1. O Agnello divino immolato sull’altar della croce pietà,

Tu che togli del mondo il peccato salva l’uomo che pace non ha.

MADRE IO VORREI

1. Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi,

io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi:

quando hai udito che tu non saresti più stata tua

e questo Figlio che aspettavi non era per te…

***Rit.******Ave Maria! (4 volte)***

1. Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino

tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui,

e quante volte anche tu, di nascosto, piangevi, Madre,

quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso, per noi…

1. Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi.

Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui.

Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi.

Per ogni Figlio dell'uomo che muore ti prego così…

G NEL NOME DEL PADRE E DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO. **AMEN.**

**Lettura biblica** (Gv 13,1)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine.

**Meditazione**

*L’ora di Gesù è la manifestazione piena della misericordia del Padre per Pintera umanità. Per noi che camminiamo ancora in questo mondo vi è una speranza certa: la misericordia di Dio non ci abbandona, poiché in Gesù, Parola e Dono di Dio, l'amore ci ha accompagnato da sempre e rimarrà con noi sino alla fine.*

**T Preghiamo**

G Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**1. GESÙ È CONDANNATO A MORTE**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Mt 27,26)

Pilato, dopo aver fatto ﬂagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

**Meditazione** (vedi Mt 12, 1-3)

*Un sabato, i discepoli di Gesù, passando tra I campi di grano, colsero alcune spighe e le mangiarono. La condanna dei farisei non si fece attendere: «Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare di sabato». La risposta di Gesù ci riporta al cuore del mistero del Padre che non vuole leggi e sacrifici per condannare, ma per offrire la via della salvezza ai suoi figli: «Misericordia io voglio e non sacrifici». Quando la legge, anche quella del tempio, diventa solo strumento di condanna e non di riabilitazione, è lontana da quella sorgente d'amore di Dio che è la misericordia.*

**lnvocazioni**

G Carissimi, «la misericordia ha sempre la meglio sul giudizio» (Gc 2,13). Chiediamo al Signore il dono della sua misericordia.

**R. Donaci, Signore, la tua misericordia.**

L Per quanti si sentono oppressi per il peso delle colpe, ti preghiamo. **R**

L Per chi Cerca in te il perdono e la pace, ti preghiamo. **R**

L Per chi ritorna a te con cuore contrito, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**2. GESÙ PORTA LA CROCE AL CALVARIO**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Gv19,17)

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota.

**Meditazione** (vedi Mt5,3-1 1)

Con il suo andare verso il Calvario, carico della croce, Gesù ci mostra quanto sia impegnativo il cammino che ci ha insegnato nelle Beatitudini: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia». Gesù si è incamminato sulla via della mansuetudine e dell'amore dei nemici, portando sino in fondo una croce formata dalle nostre durezze di cuore. La sua beatitudine, sotto il peso della croce, non è visibile ai nostri occhi, ma è qualcosa che nasce nel1’intimo di chi confida nell’amore infinito di Dio, nella sua misericordia per noi peccatori.

**INVOCAZIONI**

G Carissimi, «il Signore è ricco di misericordia e di compassione» (Gc 5,11), per questo non esitiamo a presentargli le nostre suppliche.

**R. Donaci, Signore, la tua pace.**

L Perché ti seguiamo con generosità sulla via della croce, ti preghiamo. **R**

L Perché troviamo in te la forza di essere miti e mansueti, ti preghiamo. **R**

L Perché non ci spaventiamo dinanzi agli insulti degli uomini, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**3. GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (ls 53,4)

Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori.

**Meditazione** (vedi Mt 1323-35)

*Un servo ha un debito enorme. Il re, ascoltata la sua supplica, gli condona tutto. Quell'uomo, trovato un servo come lui che gli doveva una piccola somma di denaro, a confronto di quanto gli era stato condonato, non ha pietà: vuole la restituzione di tutto il debito. Gesù, nel raccontare questa storia, tanto triste quanto attuale, ci insegna che il Padre è sempre pronto ad avere misericordia di noi, mentre talvolta noi abbiamo un cuore talmente duro che non ci accorgiamo né della misericordia che ci viene usata né di quella che dovremmo avere per gli altri.*

**lnvocazioni**

G Fratelli e sorelle, «ci è stata usata misericordia» nonostante le nostre colpe (cf 1Tm 1,13). Chiediamo per questo perdono al Signore.

**R. Signore, abbi misericordia di noi.**

L Perché comprendiamo l'amore con il quale sempre ci perdoni, ti preghiamo. **R**

L Perché sappiamo perdonare a chi ci fa del male, ti preghiamo. **R**

L Perché siamo sempre aperti all’ascolto delle ragioni degli altri, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**4. GESÙ INCONTRA SUA MADRE**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (cfGv19,26-27)

Vedendo la madre e il discepolo che egli amava, Gesù disse: «Donna, ecco tuo figliol».

**Meditazione** (vedi Lc 1,4950)

*Maria nel suo cammino di fede ha provato le nostre stesse difficoltà: nel contemplare il Figlio condannato e insultato, avrà forse vacillato dinanzi ai misteriosi disegni di Dio, ma non ha vacillato nell’amore che aveva per il suo Figlio. Nel suo cuore sofferente ella ha raggiunto la radice nell’amore di Dio, la sua misericordia che si stende su tutti i suoi figli. La santità in Dio non è indifferente distacco dalle vicende dei suoi figli, ma intima partecipazione, prossimità, misericordia per quanti si sentono abbandonati e che in Maria trovano la guida per tornare alla luce.*

**Invocazioni**

G Carissimi, preghiamo con Maria «per ricevere misericordia e trovare grazia» (Eb 4,16) così da essere aiutati nelle nostre necessità.

**R Ascoltaci, Signore.**

L Perché Maria, tua Madre, ci insegni la via del vero amore, ti preghiamo. **R**

L Perché non ci abbattiamo nei momenti difficili, ti preghiamo. **R**

L Perché troviamo in te la forza di riprendere il cammino della fede, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**5. GESÙ È AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (cf Lc 23,26)

Fermarono un certo Simone di Cirene e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

**Meditazione** (vedi Lc 1030-37)

*Il Cireneo che aiuta Gesù a portare la croce ci ricorda l’anonimo samaritano che ha avuto pietà di un uomo in fin di vita. Il Signore ci insegna che il moto spontaneo della compassione per chi è in difficoltà è in realtà il segno della misericordia che il Padre stesso ha radicato in noi, è un segno chiaro che siamo a sua immagine. La misericordia di Gesù per noi ha fatto sì che egli stesso, buon Samaritano dell’umanità, non ci abbandonasse mezzi morti sulle strade di questo mondo, ma che ci prendesse con sé nel regno del Padre.*

**Invocazioni**

G Fratelli e sorelle, il Signore ci conceda «di trovare misericordia presso Dio» (2Tm 1,18), proprio come noi abbiamo avuto misericordia del nostro prossimo.

**R Salvaci, Signore, per la tua misericordia.**

L Per quanti si sentono smarriti e senza aiuto, ti preghiamo. **R**

L Per quanti cercano un lavoro e una vita dignitosa, ti preghiamo. **R**

L Per quanti sono malati e sofferenti, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**6. UNA DONNA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Sal 26,8)

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, Signore, io cerco.

**Meditazione** (vedi Gv 8,2-1 1)

*Una donna adultera è posta dinanzi a Gesù per essere giudicata. Egli, per tutta risposta, scrive nella polvere le nostre accuse. Il vento possente del suo Spirito spazzerà via tutto: rimarrà la sua misericordia che scruta i cuori e perdona le colpe. Chissà che le mani pietose e compassionevoli della Veronica non siano, in qualche modo, quelle della donna perdonata, protese in un gesto di gratitudine! Un gesto di riconoscenza che dovrebbe essere il nostro, peccatori sempre perdonati dal cuore misericordioso del Padre.*

**Invocazioni**

G Carissimi, il Signore, nell’avere misericordia di noi ha dimostrato «tutta quanta la sua magnanimità» (lTm 1,16), per questo gli presentiamo le nostre suppliche.

**R Donaci il tuo perdono, Signore.**

L Per quanti si sentono nella colpa e non riescono a risollevarsi, ti preghiamo. **R**

L Per quanti sperano il perdono di qualcuno che hanno offeso, ti preghiamo. **R**

L Per quanti non sanno ancora affidarsi alla tua misericordia, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**7. GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (cf Col 1,24)

Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi a favore del corpo di Cristo che è la Chiesa.

**Meditazione** (vedi Mc 5,1849)

*Quello che era stato l’indemoniato di Gerasa, e che spezzava tutti i vincoli degli uomini, si trova ora seduto accanto a Gesù, docile e calmo. La nostra sorpresa è tale che si muta in sconcerto: forse quell’uomo ci fa più paura ora di quando si divincolava tra le catene che noi gli avevamo imposto. Che cosa è avvenuto? Il Signore ha avuto misericordia di lui. Gesù, seme divino caduto nella terra della nostra umanità, ci salva dalle tenebre di una follia che non ci fa rimanere tranquilli nel Signore, ma cerca nelle proprie forze una salvezza che in tal modo non verrà mai. Non siamo, infatti, noi a salvarci da soli, ma è puro dono di Dio.*

**Invocazioni**

G Fratelli e sorelle, se un tempo eravamo «esclusi dalla misericordia, ora invece abbiamo ottenuto misericordia» (lPt 2,10). Preghiamo insieme con fiducia.

**R Salvaci, Signore.**

L Perché non ci stanchiamo mai di chiedere il tuo aiuto, ti preghiamo. **R**

L Perché impariamo ad annunciare a tutti la tua misericordia, ti preghiamo. **R**

L Perché non giudichiamo quanti si trovano in ogni tipo di difficoltà, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**8. GESÙ INCONTRA LE DONNE IN PIANTO**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Lc 23,38)

Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

**Meditazione** (vedi Lc 157-58)

*Gesù, sulla via del Calvario, incontra il pianto delle donne, il nostro sconforto di fronte all’umanità ferita e umiliata. Gesù ha accolto da sempre questo pianto, questa preghiera silenziosa fatta più di lacrime che di parole. Già Elisabetta, priva di ogni speranza, aveva riempito il cuore di questo pianto, e il Signore ha manifestato in lei la sua grande misericordia. Ecco tutto il Vangelo dall'inizio alla fine: una misericordia che valica i monti della nostra disperazione, e ci porta con sé verso l’eterna aurora dello Spirito.*

**Invocazioni**

G Fratelli e sorelle, il Signore «ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia» (Tt 3,5). Con fede presentiamo al Signore le nostre invocazioni.

**R Abbi pietà di noi, Signore.**

L Per coloro che aspettano da tanto tempo una grazia da te, ti preghiamo. **R**

L Per quanti si sentono mancare le forze, ti preghiamo. **R**

L Per chi vuole ricominciare una vita nuova nel tuo amore, ti preghiamo. **R**

**Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**9. GESÙ CADE LA TERZA VOLTA**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Eb 5,8)

Gesù, pur essendo Figlio, imparò l’obbedienza da ciò che pati.

**Meditazione** (vediMt9,10-13)

*Sulla Via al Calvario Gesù cade tre volte, cade sotto una croce che ha accettato per noi peccatori. Ciò che a noi pare incomprensibile, per lui è del tutto chiaro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati». Le vie di Dio non sono le nostre proprio per la sua misericordia senza limiti, una misericordia che Vuole raggiungere i più lontani da lui. Il Signore potrà amare i nostri sacrifici solo se provengono dalla stessa fonte d’amore, capace di condividere il peso delle colpe dei nostri fratelli e delle nostre sorelle.*

**Invocazioni**

G Carissimi, «le genti glorificano Dio per la sua misericordia» (Rm 15,9) e tra queste genti del mondo ci siamo anche noi, che eleviamo al Signore le nostre suppliche.

**R Salvaci, Signore Dio nostro.**

L Perché ci apriamo ai disegni della tua misericordia per tutti gli uomini, ti preghiamo. **R**

L Perché comprendiamo intimamente di avere anche noi bisogno del medico celeste,

ti preghiamo. **R**

L Perché non condanniamo nessuno e rimettiamo a te ogni giudizio, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**10. GESÙ È SPOGLIATA DELLE VESTI**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Gv 19,23)

I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti.

**Meditazione** (vediMc 70,4552)

*Partendo da Gerico Gesù sente gridare: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». È un cieco che la folla vorrebbe zittire, perché importune e fastidioso, ma per il malato è una questione vitale e grida ancora più forte. Gesù lo chiama e lui si spoglia del suo mantello per essere più libero. Anche Gesù sulla via della croce è spogliato delle vesti: apparentemente sono gli uomini a farlo, ma in realtà è il suo grande amore per noi a fargli accettare anche questa umiliazione. Anche per lui è una questione vitale: per il suo cuore divino nulla è troppo pesante per la nostra salvezza.*

**Invocazioni**

G Fratelli e sorelle, la nostra salvezza non dipende da noi, «ma da Dio che ha misericordia» (Rm 9,16). Con questa fiducia, volgiamo al Signore le nostre preghiere.

**R Signore Gesù, abbi pietà di noi**.

L Perché comprendiamo che amare significa accettare il sacrificio, ti preghiamo. R

L Perché la tua umiliazione ci insegni a essere veramente umili, ti preghiamo. R

L Perché non ci stanchiamo di presentare a te la nostra sofferenza, ti preghiamo. R

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**11. GESÙ È CROCIFISSO**

G Ti adoriamo, 0 Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (cfLc 23,33)

Giunti sul Calvario, crocifissero Gesù e i malfattori, uno a destra e l’altro a sinistra.

**Meditazione** (vedi Lc23,32-34)

*Anche immobile sulla croce, Gesù non smette di venirci incontro con la sua misericordia: coloro che piantano i chiodi nelle sue mani e nei suoi piedi hanno in cambio qualcosa dal Signore, il perdono. Sarebbe forse facile pensare a un Dio lontano che, con magnanimità, concede a noi, poveri mortali, il bene della sua misericordia, ma questo perdono sulla croce ci narra un'altra storia: Dio è molto più vicino di quanto sembri e i nostri peccati, come chiodi appuntiti, lo raggiungono davvero. Il suo perdono, che è quanto abbiamo da lui in cambio, possa trafiggerci allo stesso modo l’anima per tornare a lui con tutto il cuore.*

**Invocazioni**

G Carissimi, il Signore è «ricco di misericordia>>, ed è per sua grazia che siamo salvati (cf Ef 2,5): con fede e amore invochiamo il Signore.

**R Mostraci, Signore, la tua misericordia.**

L Perché sentiamo rivolta a ciascuno di noi la tua parola di perdono, ti preghiamo. **R**

L Perché il mistero della croce ci faccia conoscere sempre meglio il tuo mistero di amore, ti preghiamo. **R**

L Perché non ci stanchiamo di chiederti perdono, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**12. GESÙ MUORE IN CROCE**

G Ti adoriamo, 0 Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Gv19,30)

Dopo aver preso l’aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

**Meditazione** (vediMt 1532-33)

*Gesù, sulla croce, consegna lo spirito al Padre. Gesù manifesta l’immenso amore di Dio nel dono totale di sé, egli è il pane celeste che, spezzato sulla croce, sfama ancora, come fece un giorno sulla riva del lago, quanti vengono a lui. Quel giorno, dinanzi a tanta gente sentì compassione per la folla, e ciò che lo spinge ora nel dono della vita è la stessa sorgente di compassione e di misericordia. Cambiano i modi, ma lo stile è lo stesso: Gesù è il pane della vita che sulla croce abbraccia e dà vita a ogni uomo che crede in lui.*

**Invocazioni**

G Carissimi, «misericordioso e pietoso è il Signore» (Sal 102,8), per questo non temiamo di presentare a lui le nostre suppliche.

**R Donaci, Signore, la tua salvezza.**

L Perché accogliamo il tuo amore in tutte le vicende della vita, ti preghiamo. **R**

L Perché ci stringiamo a te nei momenti di maggiore difficoltà, ti preghiamo. **R**

L Perché non crediamo mai di averti stancato con i nostri peccati, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**13. GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE**

Ti adoriamo, 0 Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Gv19,34)

Uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne usci sangue e acqua.

**Meditazione** (vedi Lc 627-36)

*Gesù, deposto dalla croce, sembra ormai sopraffatto dalla violenza degli uomini. Agli occhi del mondo appare uno sconfitto, un perdente. Proprio come potremmo apparire noi, anche ai nostri stessi occhi, se mettessimo in pratica il suo insegnamento: «Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, porgete l’altra guancia». Non dobbiamo spaventarci, ma continuare su questa strada: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso». Ecco la fonte benedetta dalla quale sgorga l'amore che vince ogni violenza: la misericordia del Padre; ecco la fonte di vita eterna che nulla potrà sopprimere. È in questa fonte che abbiamo l'eterna felicità.*

**Invocazioni**

G Fratelli e sorelle, la sapienza di Dio è pacifica, mite, «piena di misericordia» (Gc 3,17), questa è la sapienza dello Spirito che Gesù ci ha donato.

**R Donaci, Signore, la vera sapienza.**

L Fa’ che accogliamo la tua parola e la mettiamo in pratica senza paura, ti preghiamo. **R**

L Fa’ che, con l'aiuto del tuo Spirito, ti seguiamo sulla via della croce, ti preghiamo. **R**

L Fa’ che non perdiamo la speranza di raggiungere te nella patria del cielo, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**14. GESÙ È PORTATO NEL SEPOLCRO**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Lettura biblica** (Mt 27,59)

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel sepolcro.

**Meditazione** (vediLc7, 12-15)

*Con la sua deposizione nel sepolcro, Gesù ha seguito sino alla fine il nostro percorso terreno. Accompagnare un nostro caro al sepolcro è riconoscere che davvero è tutto finito. È quanto pensava la vedova che portava l’unico figlio morto per la sepoltura. Gesù, preso da grande compassione, non solo fa rivivere il giovane, ma lo restituisce a sua madre. Occorrono altri occhi, quelli della fede, per scorgere il mistero della misericordia divina per la quale non esiste la morte, ma solo un distacco terreno, dopo il quale, e attraverso il quale, siamo restituiti a coloro che amiamo.*

**Invocazioni**

G Carissimi, rimaniamo «nell'amore di Dio, attendendo la misericordia del Signore» (Gd 21) e affidandoci alla sua clemenza.

**R Ascoltaci, Signore.**

L Per quanti non credono in te e nella vita che tu doni dopo la morte, ti preghiamo. **R**

L Per quanti sono nella desolazione e nello sconforto, ti preghiamo. **R**

L Per quanti piangono la perdita di un caro defunto, ti preghiamo. **R**

**T Padre nostro**

**Misericordes sicut Pater! Misericordes sicut Pater! (2 volte)**

**15. GESÙ RISORGE DA MORTE**

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**R Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**Letture bibliche** (cfMc 16,6)

L’angelo disse alle donne: «Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. E risorto, non è quil».

**Meditazione** (vedi Gv 71,3245)

*L’annuncio fondamentale del Vangelo è che Gesù non rimane prigioniero della morte, ma la vince e risorge. La sua vittoria è già presente nelle lacrime versate per l'amico Lazzaro: vero uomo e vero Dio, il Signore Gesù ci ha mostrato la misericordia divina che si incarna nei nostri affetti più veri e profondi. È l’amore a vincere la morte, quell'amore che ora si veste di lacrime e ora di gioia, ma unica è la fonte: la misericordia che Dio fa nascere nei nostri cuori e li rende simili al suo.*

**Invocazioni**

G Carissimi, il Padre, «nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù» (lPt 1,3), in lui ritroviamo tutta la verità dei nostri affetti,

se li viviamo in Dio.

**R Pietà di noi, Signore, in te speriamo.**

L Perché ritroviamo te, splendore di grazia, nei nostri affetti terreni, ti preghiamo. **R**

L Perché accogliamo l’annuncio del tuo amore che vince la morte, ti preghiamo. **R**

L Perché riconosciamo la tua presenza di luce in mezzo alle tenebre del mondo,

ti preghiamo. **R**

**Padre nostro**